CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: I BAMBINI NON SONO UN PESO, SONO UNA RISORSA

Premesso che

In data 29 maggio il Corriere Torino riporta il tentativo di allontanamento dei piccoli del centro estivo Mondo I, che si ritrovano al mattino sotto l'alberata di via Catania per le lamentele alla Circoscrizione 7, (che ha suggerito di spostare la sede) da parte di alcuni residenti del quartiere Borgo Rossini, infastiditi dal "troppo rumore" dei bambini. Si tratta di 60 bambini che si ritrovano in quel punto per un'ora, dalle 8 alle 9, in attesa di iniziare le attività. Le mamme dei bambini si oppongono e hanno presentato una petizione dal titolo "Scusa, ma qui ci vivo!" già firmata da 150 persone.

Nella stessa data, la Stampa riporta una lettera della piccola Giulia che chiede al Presidente della Circoscrizione 5 di "riparare i giochi di quartiere" nei giardini Edera Cordiale di Corso Lombardia, in zona Lucento. La piccola specifica che vorrebbe 2 altalene, un gira gira, 2 scivoli (uno grande e uno piccolo) e una casetta.
Il presidente della Circoscrizione si è attivato con l'assessore che ha promesso di riparare anche le altre aree giochi fatiscenti della zona.

Considerato che

La problematica delle aree gioco da sistemare, tra cui alcune della Circoscrizione 5, era già stata sollevata con diversi atti, tra cui l'interpellanza nr.193 presentata dal Consigliere Firrao e discussa in Consiglio Comunale il 22/04/2024; in alcuni casi i giochi vandalizzati non vengono riparati per mancanza di risorse. In data 30/05/2024 un ulteriore articolo apparso su "La Stampa" riportava la situazione di degrado del parco giochi di via Stradella 211 con giochi rotti e rifiuti sparsi.

Preso atto che

La zona di Borgo Rossini è considerata un ambito di spaccio, sporcizia e vandalismi, dove la presenza di ragazzi che giocano accompagnati dovrebbe contribuire a un miglioramento dell'atmosfera sociale e della sicurezza e benessere. C'è da chiedersi se i protestatari non siano proprio i responsabili del degrado della zona.

Da quanto si apprende dagli organi di informazione per la posa delle nuove attrezzature presso i giardini Edera Cordiale servirebbero 120000 €, una cifra francamente esorbitante e si pensa di

ricercare uno sponsor, altrimenti bisogna attingere dai fondi PON Metro Plus e attendere il 2026.
La piccola Giulia chiede poco e rischia di non vedere un'altalena funzionante nel giardino sotto casa sua. Possibile che non si trovino i soldi per un intervento del genere e che debba costare così tanto?

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se intendono occuparsi di queste situazioni di disagio sensibilizzando la popolazione al rispetto dei bambini, non avallando richieste inopportune come il "troppo rumore" da parte di bambini che cantano e ascoltano musica e se i bambini del centro estivo Mondo I potranno continuare a ritrovarsi in via Catania
2. Se intendono favorire la messa a punto di aree giochi con piccoli interventi di scarso peso economico, senza progettare faraonici interventi molto costosi. Nello specifico se l'area giochi segnalata dalla piccola Giulia verrà ripristinata come richiesto e con quali tempistiche
3. Se prevedono interventi per l'area giochi di via Stradella.

Torino, 31/05/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese